

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2010 addì 27 del mese di maggio, presso la sala consiliare, alle ore 20,45, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauo Solazzi, Pier Luigi Zanel-la, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Andrea Poli, Massimo Mari, Alessandra Passigli, Bea-trice Bensi.

Assenti giustificati: Luciano Bartolini-Sindaco, Guido Signorini, Sa-brina Nencioni, Marco Manzoli, Alberto Acanfora.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauo Solazzi.

Partecipa il Vice-Segretario Generale Dr. Fabio Baldi.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Silvia Tacconi, Rita Guidetti, Alessandro Calvelli, Francesco Casini, Claudio Tonarelli e Laura Guerri-ni.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Massimo Mari, Paolo Frezzi, Lorenzo Cappelletti.

Deliberazione n. 72

Oggetto: Ordine del giorno presentato dal Gruppo P.D. avente ad og-getto "Solidarietà alla cultura ed in particolare alla musica lirica e classica".

Il Consigliere Falmi illustra l'ordine del giorno di cui in oggetto ed afferma che le scelte del Governo centrale sono orientate a tagliare le ri-sorse destinate alla cultura che invece possono essere motore di svilup-po. Da' poi lettura integrale dell'ordine del giorno.

Il Consigliere Bensi si dichiara d'accordo con quanto sostenuto dal Consigliere Falmi nel momento in cui egli chiede di sostenere il mondo della cultura. Afferma comunque che non si possono difendere gli spre-chi e si sofferma su episodi di sperperi e privilegi che esistono anche in questo settore; in particolare, denuncia la presenza di tanti ex politici nei C.d.A. degli enti culturali.

Il Consigliere Poli afferma che è grave l'uso politico della cultura e che sono gravi gli sprechi, come, ad esempio, i ventisei milioni di euro del Maggio Musicale Fiorentino che provengono dalle "tasche" dei citta-dini.

Il Consigliere Mari sostiene che i tempi degli sprechi sono ormai finiti. Ricorda le parole del Presidente della Repubblica Napolitano indirizzate ai lavoratori della Teatro alla Scala che gli chiedevano di non controfirmare il Decreto Bondi sui tagli alle istituzioni culturali. Infine, rammenta i numeri delle spese e dei contributi pubblici per enti lirici, spesso commissariati per i troppi debiti.

Il Consigliere Cappelletti ritiene che togliere fondi al Maggio Musicale Fiorentino significa tagliare l'offerta di cultura all'intera area metropolitana e costringere i lavoratori ad andare altrove. Annuncia il voto favorevole dell'I.d.V. all'ordine del giorno in esame.

Il Consigliere Briccolani sostiene che una minoranza di cittadini ha speso danaro pubblico senza dover renderne conto. Ritiene che l'arte sia sempre stata finanziata dal pubblico e quindi occorre essere accorti. Afferma invece che, anche nel mondo della musica lirica e classica, vi sono stati tanti sprechi e tutelare questo settore non vuol dire difendere anche gli sperperi. Annuncia voto contrario.

Il Consigliere Minelli afferma che l'ordine del giorno presentato intende tutelare la cultura in tutte le sue espressioni. Non si può parlare solo di sperperi in quanto, a suo parere, cultura ed arte non possono essere solo ciò che ha buoni risultati in termini di cassetta. Certo, occorre razionalizzare e tendere ad eliminare gli eventuali sprechi. A suo avviso, si deve investire e scommettere ed i risultati vanno valutati alla lunga.

Il Consigliere Bensi, per dichiarazione di voto, preannuncia che si asterrà dalla votazione, per le posizioni prima dette.

Il Consigliere Falmi sostiene che non sempre nel mondo della cultura chi dirige deve essere un uomo proveniente da quel settore e che ci sono stati anche bravi manager provenienti dall'esterno. E' vero che si sono verificati anche sperperi di danaro pubblico, ma non si può tagliare e basta.

Il Consigliere Cappelletti svolge una precisazione in merito al suo precedente intervento, sostenendo che non si può annullare un manifestazione culturale così importante come il Maggio Musicale Fiorentino.

Il Consigliere Briccolani fa presente che, se nel testo dell'ordine del giorno in discussione viene inserito un riferimento relativo alla lotta agli sprechi, il suo voto può anche essere favorevole.

L'Assessore Calvelli afferma che gli sprechi esistono, ma che occorre anche riconoscere il ruolo e la funzione della cultura. Cita, ad esempio, la Scuola "Danza Primavera" di Grassano, portata avanti da Maria Grazia Nicosia, proveniente dal Maggio Musicale Fiorentino. Ricorda poi il

lavoro svolto da Riccardo Massai, direttore del Teatro Comunale di Antella ed oggi collaboratore di Luca Ronconi al Teatro Piccolo di Milano ed anche il ruolo di tante associazioni operanti sul territorio, come ad esempio la Filarmonica Cherubini.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 11 voti favorevoli, 4 contrari (Consiglieri Briccolani, Poli, Mari e Passigli del Gruppo P.d.L.) ed 1 astenuto (Consigliere Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli), su 16 presenti, espressi per alzata di mano,

APPROVA

l'ordine del giorno di cui in oggetto, nel testo che si allega alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.

Firmati nell'originale:

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
f.to Baldi

IL PRESIDENTE
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Li 9 giugno 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Li 9 giugno 2010

L'Istruttore Amministrativo
(S. Baldini)